



P.le Marconi, 1 Novellara (RE)
Tel. 0522/655454 - Fax 0522/652057
C.F. 00441550357

e-mail: uffici@comune.novellara.re.it

PEC: novellara@cert.provincia.re.it

Nr. 42 Reg. deliberazioni

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE 2013 , DEL PLURIENNALE 2013-2015, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

L'anno **duemilatredici**, questo giorno **venticinque** del mese di **luglio** alle ore 21:00 in NOVELLARA nella Sede Comunale, in seguito ad avviso del Sindaco diramato nei modi e nei tempi prescritti dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria di Prima convocazione per trattare gli argomenti portati all'ordine del giorno.

Sono presenti i Sigg.:

Nominativo	Funzione	P.A	Nominativo	Funzione	P.A
DAOLI RAUL	Sindaco	P	SACCANI VEZZANI MILENA	Consigliere	P
CANTARELLI BARBARA	Vice Presidente	P	BECCHI ANGELO	Consigliere	A
PATERLINI FERNANDO	Consigliere	P	FANTINATI CRISTINA	Consigliere	A
LUPPI FRANCESCA	Consigliere	P	MARIANI CERATI AFRO	Consigliere	P
NOVELLI MAURIZIO	Consigliere	P	GERMANI IVO	Consigliere	P
SANTACHIARA PAOLO	Consigliere	P	MINOTTI ROBERTO	Consigliere	P
VEZZANI AGNESE	Consigliere	A	RUSSOTTO ORAZIO	Consigliere	P
SALMI YOUSSEF	Consigliere	P	MELLI MAURO	Consigliere	P
BARACCHI ALESSANDRO	Consigliere	P	MANFREDINI FRANCESCA	Consigliere	P
BLUNDETTO ROBERTO	Consigliere	A	MAZZI STEFANO	Consigliere	P
CEPELLI EUGENIO	Consigliere	P			

Totale Presenti: **17**

Totale Assenti: **4**

La seduta è presieduta dal ISindaco **Daoli Dott. Raul**.

Assiste alla seduta il Segretario **Bova Dott. Luigi**.

Il presidente, constatata per appello nominale la presenza del numero legale con n. 17 componenti, dichiara aperta la seduta.

SEDUTA PUBBLICA

Entrato in precedenza il consigliere Novelli Maurizio.

Presenti n. 17.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'articolo 151 ("Principi in materia di contabilità") del Testo Unico degli Enti Locali, che prevede che gli Enti deliberino il Bilancio di Previsione per l'anno successivo entro il 31 dicembre di ogni anno o nel termine differito da apposita
- norma statale, corredato di una Relazione Previsionale e Programmatica e di un Bilancio Pluriennale di durata pari a quello della Regione di appartenenza, oltre agli Allegati ex-lege;
- l'articolo 162, comma 1, relativo ai principi di Bilancio di Previsione (unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità) ove statuisce che annualmente gli Enti locali approvino "il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo (...)";
- i commi 1 e 3 dell'articolo 163 ("Esercizio provvisorio e gestione provvisoria") dello stesso T.U.E.L., che così recitano:

"1. Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione da parte dell'organo regionale di controllo, l'organo consiliare dell'ente delibera l'esercizio provvisorio, per un periodo non superiore a due mesi, sulla base del bilancio già deliberato. Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi."

"3. Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione, di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato.";

- il comma 381 dell'articolo 1 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato Legge di stabilità 2013" (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29 dicembre
- 2012, Supplemento Ordinario n. 212/L), mediante il quale il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2013 è stato differito al 30 giugno 2013, poi successivamente modificato dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64 (di conversione del D.L. 8 aprile 2013, n. 35) al 30 settembre 2013;
- la Legge 5 maggio 2009, n. 42 ("Delega al Governo in materia di federalismo fiscale in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione"), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 103 del 6 maggio 2009, contenente i principi fondamentali di direzione e coordinamento dei successivi decreti delegati disciplinanti il nuovo assetto dei rapporti finanziari tra Stato ed Enti Locali delineato dalla stessa Legge Delega;
- la Legge 12 novembre 2011, n. 183 recante "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2012)", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 14 novembre 2011, Supplemento ordinario n. 234 e sue successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 ("Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici") convertito dalla Legge 22 dicembre

2011, n. 214, che ha anticipato già all'anno 2012 l'introduzione sperimentale applicativa della disciplina riguardante l'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) e ha introdotto il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi TARES a decorrere dall'annualità 2013;

- il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012 n. 135 ("Spending review"), con particolare riferimento agli art. 5 e 16 nelle parti in cui sono previste riduzioni di spese per gli enti territoriali;
- le disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013) approvate con la menzionata Legge 24 dicembre 2012, n. 228 ed in particolare quelle relative al concorso alla manovra di finanza pubblica e al Patto di Stabilità Interno per il triennio 2013-2015 degli Enti locali (ove restano invariati gli obiettivi del Patto stesso e mediante le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 428 e segg. si ripropone con alcune modificazioni la disciplina prevista dagli articoli 30, 31 e 32 della citata Legge di Stabilità 2012, 12 novembre 2011, n. 183);
- il vigente Regolamento di contabilità del Comune di Novellara;

PREMESSO che con deliberazione CC n° 20 del 08/05/2013 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto di gestione per l'esercizio 2012;

VISTA la legge 6 giugno 2013 n. 64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 con la quale è stato differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali, precedentemente fissato al 30 giugno 2013 dal comma 381 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012 n. 228. Tale modifica è stata prevista dal comma 4-quater dell'articolo 10 del decreto legge n. 35 del 2013 ed, in particolare, al capoverso n. 1) della lettera b di tale comma;

RICHIAMATA la deliberazione GC n. 90 del 03/07/2012, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "APPROVAZIONE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015 E DELLA PROPOSTA DI RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013-2015.";

VISTO che il bilancio così proposto chiude con le seguenti risultanze:

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	9.374.093,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	14.063.159,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	437.554,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	8.338.200,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	4.711.925,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	6.970.757,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.342.970,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.420.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.420.000,00
<i>Totale</i>	<i>25.914.329,00</i>	<i>Totale</i>	<i>27.164.329,00</i>
Avanzo di amministrazione 2012	1.250.000,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>27.164.329,00</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>27.164.329,00</i>

- che lo schema di bilancio, approvato dalla Giunta comunale con proprio atto n. 90/13 è stato presentato all'Organo consiliare, con le modalità previste dall'art. 4 del vigente Regolamento di Contabilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 174, comma 1 del T.U. D.Lgs. 18/08/2000, n° 267;

ACCERTATO che copia degli schemi dei sopra citati documenti contabili è stata inviata mediante posta elettronica alla conoscenza dei Consiglieri comunali, nel rispetto dei tempi e delle modalità indicati dal vigente Regolamento comunale di Contabilità, ai sensi dell'articolo 174, comma 2 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successivamente tali schemi sono stati sottoposti all'esame consultivo della Commissione Consiliare di Bilancio opportunamente convocata;

CONSIDERATO in prima analisi:

- che lo schema di Bilancio di Previsione proposto dall'Organo esecutivo per l'anno finanziario 2013, la Relazione Previsionale e Programmatica 2013-2015 e lo schema di Bilancio pluriennale 2013-2015 sono stati redatti in osservanza delle norme contenute nel Decreto del Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194, e del Decreto del Presidente della Repubblica 3 agosto 1998, n. 326 e successive modificazioni ed integrazioni;
- che nella predisposizione formale e sostanziale dello schema di Bilancio sottoposto all'approvazione di questo Consiglio Comunale si è fatto riferimento ai principi e postulati fondamentali della normativa e prassi in materia, in particolare quelli relativi alla competenza, unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità del Bilancio;

DATO ATTO che per l'anno 2013 l'aliquota dell'Addizionale Comunale all'I.R.P.E.F. resta stabilizzata sulla misura di applicazione, a scaglioni dallo 0,55% allo 0,80 %, con una soglia di esenzione pari a 10.000,00 euro, come approvato dalla propria Deliberazione n. 30 del 26/07/2012;

TENUTO PRESENTE che:

- il Bilancio di Previsione 2013 è stato redatto tenendo conto delle norme relative alla determinazione del Fondo di Solidarietà Comunale così come disciplinato dall'articolo 1 comma 380 lettera e) della Legge n. 228/2012; tale Fondo sarà alimentato con una quota dell'I.M.U. di competenza dei Comuni che riceveranno un extragettito in conseguenza della previsione, contenuta nella stessa Legge di stabilità 2013, di destinare al Comune di riferimento l'intero gettito dell'I.M.U. degli immobili diversi dall'abitazione principale, ad eccezione dei fabbricati di categoria D; la finalità della norma è quella di garantire una sostanziale invarianza rispetto al gettito I.M.U. più il soppresso Fondo sperimentale di riequilibrio anno 2012;
- il Decreto Legge 21 maggio 2013, n. 54 ("Interventi urgenti in tema di sospensione dell'imposta municipale propria, di rifinanziamento di ammortizzatori sociali in deroga, di proroga in materia di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni e di eliminazione degli stipendi dei parlamentari membri del Governo") prevede la sospensione del pagamento della prima rata dell'I.M.U. 2013 per le abitazioni principali e relative pertinenze, i terreni agricoli e i fabbricati rurali strumentali; in concreto tale previsione normativa comporta una rilevante riduzione della liquidità presente nelle casse comunali ed è pertanto stato previsto in Bilancio la possibilità di attivare l'anticipazione di Tesoreria iscrivendo la relativa posta contabile al Titolo 5^ dell'entrata e al Titolo 3^ della spesa per un importo indicativo pari a €. 1.000.000,00; i relativi interessi, saranno a carico del Bilancio statale, così come stabilito dall'articolo 1, comma 2 del Decreto Legge sopra citato, e si prevede che, nella parte entrata, si tradurranno in un minor taglio al Fondo di Solidarietà Comunale;

ATTESO che il Bilancio di previsione per l'esercizio 2013, ai sensi dell'art. 162 del T.U. D.Lgs.18/08/2000, n° 267, è stato redatto osservando i principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, nonché secondo i modelli di cui al DPR 31 gennaio 1996 n. 194 e al DPR 3 agosto 1998, n. 326;

VISTO l'art. 1 comma 169 della L. 27/12/2006, n° 196 (L.F. 2007), il quale prevede che gli enti locali deliberino le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e nel caso di mancata approvazione, entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendano prorogate di anno in anno;

VALUTATI, in particolare, gli atti con i quali la Giunta Comunale ha deliberato le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi, fermo restando che restano invariate le tariffe e le aliquote relative ai tributi non espressamente modificate:

Delibera	Oggetto	Data
150	APPROVAZIONE TARIFFE D'USO SALA DEL CAMINO	27/12/2012
142	APPROVAZIONE TARIFFE PER CONCESSIONE D'USO DEL TEATRO DELLA ROCCA "FRANCO TAGLIAVINI" DAL 01.01.2013	12/12/12
131	APPROVAZIONE DELLA "CARTA DEI SERVIZI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE" E DELLE TARIFFE DEI SERVIZI A PAGAMENTO, RIMBORSI E SANZIONI	27/11/2012
105	SERVIZI CIMITERIALI- DETERMINAZIONE TARIFFE DAL MESE DI SETTEMBRE 2012	28/08/2012
83	APPROVAZIONE CONTRIBUTI E FASCE ISEE PER FRUIZIONE SERVIZI SCOLASTICI: NIDI, SCUOLE DELL'INFANZIA, TRASPORTI SCOLASTICI, PRESCUOLA E REFEZIONE (SOLO DETERMINAZIONE FASCE ISEE) SCUOLA PRIMARIA- ANNO SCOLASTICO 2013/2014.	05/06/2013

RICHIAMATI inoltre:

- l'art. 128, del D.Lgs 12/04/2006, n. 163, il quale stabilisce che il Comune è tenuto ad adottare il programma triennale degli investimenti e gli elenchi annuali dei lavori sulla base di schemi tipo;
- il regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11/02/94, n. 109 e s.m., approvato con DPR 21/12/99, n. 544 che all'art. 13 recita "in conformità allo schema tipo definito con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici, ogni anno viene redatto, aggiornando quello precedentemente approvato, un programma dei lavori pubblici da eseguire nel successivo triennio";
- gli schemi tipo per la redazione del programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori, approvati con D.M. delle Infrastrutture e Trasporti 09/06/2005;
- il D.M. delle Infrastrutture e Trasporti 09/06/2005, che stabilisce la procedura e gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori pubblici;
- l'atto G.C. n° 121 del 18/10/2012, esecutivo ai sensi di legge, con cui è stato adottato lo schema di programmazione triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs 12/04/2006, n° 163 utilizzando gli schemi tipo approvati con il D.M. 09/06/2005 (affisso all'albo pretorio dal 18/10/2012 per 60 giorni);
- l'atto C.C. n° 41 in data odierna con il quale il Consiglio Comunale ha approvato il programma triennale 2013-2014-2015 e l'elenco annuale 2013 dei Lavori Pubblici;

VISTI:

- l'art. 58 del D.L. 25/06/2008, n. 112, conv. con modificazioni dalla L. 06/08/2008, n° 133, il quale prevede che, per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individui redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione e venga così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione;
- l'atto n° 40 in data odierna, dichiarato immediatamente eseguibile, con il quale il Consiglio Comunale ha approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

DATO ATTO che nella predisposizione del Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013-2015 si è tenuto conto dei seguenti termini di norma maggiormente significativi in tale sede:

- del vigente dettato del quarto comma dell'articolo 208 ("Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie") del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285, come modificato dalla Legge 29 luglio 2010, n. 120, il quale stabilisce che i Comuni devono devolvere il provento delle sanzioni pecuniarie, applicate in seguito alle violazioni al Nuovo Codice della Strada (per una quota pari al 50 per cento), alle finalità previste ai commi quarto e quinto/quinto bis del predetto articolo 208;
- del Decreto Legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012 n. 135 ("Spending review"), con particolare riferimento agli art. 5 e 16 nelle parti in cui sono previste riduzioni di spese per gli enti territoriali;

- delle disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013) approvate con Legge 24 dicembre 2012, n. 228 ed in particolare quelle relative al concorso alla manovra di finanza pubblica e al Patto di Stabilità Interno per il triennio 2013-2015 degli Enti locali (ove restano invariati gli obiettivi del Patto stesso e si ripropone con alcune modificazioni la disciplina prevista dagli articoli 30, 31 e 32 della Legge di Stabilità 2012, 12 novembre 2011, n. 183);
- dell'articolo 13 ("Anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria ") del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e sue successive modificazioni e integrazioni, mediante il quale è stata anticipata in via sperimentale l'applicazione dell' Imposta IMU già a decorrere dal 2012;
- dell'articolo 14 ("Istituzione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi") del medesimo Decreto Legge n. 201/2011, che ha introdotto il nuovo tributo TARES a decorrere dall'annualità 2013;

DATO ATTO conseguentemente che:

- sono stati inseriti gli stanziamenti relativi alla TARES sulla base del Piano Economico Finanziario contenente le previsioni correlate al gettito del tributo per la parte entrata e al costo del servizio per la parte spesa;
- è inoltre presente la previsione relativa al gettito del tributo provinciale che verrà integralmente trasferito alla Provincia così come stabilito dal comma 28 del citato articolo 14 del D.L. n. 201/2011;

RILEVATO che il Bilancio di previsione 2013 è stato redatto tenendo conto delle norme relative alla determinazione del Fondo di Solidarietà Comunale così come disciplinato dall'articolo 1 comma 380 lettera e) della Legge n. 228/2012; tale Fondo sarà alimentato con una quota dell'IMU di competenza dei Comuni che riceveranno un extragettito in conseguenza della previsione, contenuta nella stessa Legge di stabilità 2013, di destinare al Comune di riferimento l'intero gettito dell'IMU degli immobili diversi dall'abitazione principale, ad eccezione dei fabbricati di categoria D; la finalità è quella di garantire una sostanziale invarianza rispetto al gettito IMU più il Fondo sperimentale di riequilibrio anno 2012;

CONSIDERATO che:

- il Decreto Legge n. 54 approvato dal Consiglio dei Ministri il 17 maggio 2013 prevede la sospensione del pagamento della prima rata dell'IMU 2013 per le abitazioni principali e relative pertinenze, i terreni agricoli e i fabbricati rurali strumentali;
- tale previsione normativa comporta una rilevante riduzione della liquidità presente nelle casse comunali ed è pertanto utile prevedere in Bilancio la possibilità di attivare l'anticipazione di Tesoreria iscrivendo la relativa posta contabile al titolo 5° dell'entrata e al titolo 3° della spesa per un importo indicativo pari ad € 1.000.000,00. L'ammontare del gettito dell'IMU riferito alle categorie di immobili sopra elencate è di circa € 1.300.000,00;

VISTO in particolare il comma 18 dell'articolo 31 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, il quale prevede che *"Il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno"*;

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di uscita di cui al presente Provvedimento, in termini di "competenza mista", sono tali da consentire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità Interno determinato secondo quanto disposto dal menzionato articolo 31 della Legge n. 183/2011 come

modificato dall'articolo 1, comma 432, lett. a), b), c) e d) della sopra citata Legge n. 228/2012;

VERIFICATO che l'entità iscritta nel Fondo di riserva rientra nei termini previsti dall'articolo 166 ("Fondo di riserva") del Testo Unico per gli Enti Locali n. 267/2000 e s.m.i. e, in particolare, è in grado di assicurare il livello di copertura di eventuali spese imprevedibili ai sensi del comma 2-bis dello stesso articolo 166;

RITENUTO pertanto di allegare al Bilancio di Previsione un prospetto illustrativo che relazioni le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno;

RILEVATO che:

- è stato trasferito in concessione il servizio acquedotto, fognature ed acque reflue alla Soc. IREN e che quindi lo stesso non è più gestito dal Comune;
- con atto C.C. n° 68 del 29/10/2002, esecutiva di legge, è stata approvata la costituzione di un'Istituzione per la gestione dei servizi sociali, nei termini previsti dall'art. 114 del T.U.E.L. D.Lgs 18/08/2000, n° 267;
- con atto C.C. n° 82 del 31/07/2007, esecutiva di legge, è stata affidata la gestione dei servizi cimiteriali a Sabar Spa, confermata con deliberazione di G.C. N. 185 del 28/12/2010;
- per quanto attiene il servizio di igiene urbana, in base all'art. 11 del DPR 27/04/1999, n° 158, il Comune è obbligato ad applicare la tariffa a decorrere dall'01/01/2003, in quanto nell'anno 1999 ha raggiunto un grado di copertura dei costi superiore all'85%;
- a norma dell'art. 10 dello stesso DPR 158/99, provvede alla riscossione della tariffa l'Ente gestore e nello specifico la soc. SABAR Servizi Srl, cui il servizio è affidato;
- è stata verificata, a cura del settore Uso e assetto del territorio, la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, per l'anno 2013;
- con atto G.C. n° 87 del 20/06/2013 in data odierna sono stati determinati, in conformità a quanto stabilito dall'art. 6 della Legge 26/4/83, n. 131, i costi complessivi e la percentuale di copertura degli stessi e si è preso atto delle tariffe e delle contribuzioni per i servizi pubblici a domanda individuale, compresi nell'elenco di cui al Decreto del Ministero dell'Interno 31/12/83, che il Comune ha attivato;
- con atto C.C. N. 37 n data odierna è stata approvato il piano finanziario, le tariffe della TARES e il regolamento del tributo comunale rifiuti e servizi (TARES) e il relativo tasso di copertura per l'anno 2013;
- si confermano le aliquote per l'applicazione dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale comunale all'IRPEF, adottate con deliberazione del Consiglio comunale, n 30 del 26/07/2012, a scaglioni dallo 0,55 % allo 0,80% con soglia di esenzione a 10.000 euro;
- con atto C.C. n. 13 del 26/03/2013 sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2013;

DATO ATTO:

- che con provvedimenti dei rispettivi organi collegiali comunali sono state recepite le indennità dovute agli amministratori, secondo le più recenti disposizioni e senza applicazione di alcuna maggiorazione rispetto agli importi definiti nel D.M. 4 aprile 2000;
- che a seguito dell'art. 1 c. 54 della legge 266/2005 (finanziaria 2006) le indennità suddette sono state rideterminate in riduzione nella misura del 10% rispetto a quanto stabilito con la determina sopra citata;
- che con l'art. 5 comma 7 del D.L. 78/2010 come convertito con L. 30 luglio 2010, n. 122 recante: «Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica» è stato disposto che con Decreto Ministeriale da emanarsi entro 120 giorni dall'entrata in vigore del DL 78 gli importi delle indennità già determinate ai sensi del citato articolo 82, comma 8, sono diminuiti, per un periodo non inferiore a tre anni di una percentuale pari al 3 per cento per i comuni con

popolazione fino a 15.000 abitanti;

PRESO ATTO che al momento dell'adozione del presente atto non è ancora stato emanato il relativo decreto e che pertanto restano confermate le misure delle indennità già riconosciute nel 2010 fino all'emanazione del decreto;

PRESO ATTO che, ai sensi degli artt. 170, 171 e 172 del T.U. D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, al Bilancio di previsione 2013 è stata allegata tutta la documentazione necessaria, ossia:

- Il Bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015;
- La Relazione previsionale e programmatica;
- La Relazione dell'organo di revisione, acquisita agli atti in data 03.07.2013;

ATTESO che risultano parte integrante della documentazione, ancorché non materialmente allegata, ma disponibile presso la Segreteria comunale:

- Le Risultanze dei rendiconti consolidati delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- La Salvaguardia degli equilibri del bilancio 2012 (deliberazione di approvazione CC. 48 del 27/09/2012), esecutiva ai sensi di legge;
- Le deliberazioni, con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;
- Per i servizi a domanda individuale, la deliberazione G.C. n° 87 del 20/06/2013 in data odierna con la quale sono stati approvati i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la deliberazione n°41 in data odierna con la quale il Consiglio ha approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2013-2015 e l'elenco annuale dei lavori 2013, ai sensi dell'art. 128 del D.lgs 12/04/2006, n° 163;
- deliberazione n. 37 in data odierna, stati approvati il piano finanziario e le tariffe della TARES;
- la deliberazione n° 39 in data odierna con la quale il Consiglio ha approvato il Bilancio di previsione economico 2013 e documenti collegati dell'Istituzione per la gestione dei Servizi sociali "I Millefiori", accertato che nella predisposizione del Bilancio di Previsione 2013 si è tenuto conto del contributo a sostegno per l'importo di €. 1.576.530,00;

CONSIDERATO che, per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio comunale:

- a) Per quanto riguarda le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel Bilancio del precedente esercizio e la politica tariffaria attuata, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse, valutabili a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti, agli elementi di valutazione di cui all'attualità si dispone relativamente al prossimo esercizio;
- b) Per quanto concerne gli investimenti, le fonti di finanziamento previste per la loro attivazione sono comprese nel disposto dell'art. 199 del T.U. D.Lgs. 18/08/2000, n° 267 e in particolare alle lettere "c", "d" e "f", la previsione in bilancio, pluriennale, di mutui passivi per la realizzazione di investimenti, ha tenuto conto del dettato del comma 1, dell'art. 204 del suddetto T.U., relativamente alla capacità d'indebitamento del Comune;
- c) Per quanto attiene le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- d) Per quanto attiene le spese di investimento, le stesse sono dettagliate nel Bilancio annuale in cui vengono evidenziate a puro scopo indicativo, anche le risorse che le finanziano;
- e) Sulla base dei parametri fissati dal Ministro dell'Interno del 18 febbraio 2013 "Individuazione degli enti locali strutturalmente deficitari sulla base di appositi

parametri obiettivi per il triennio 2013-2015", con riferimento ai dati rilevabili in sede di rendiconto 2012, l'ente non risulta strutturalmente deficitario (art. 242 del DLgs. 18/8/2000, n. 267);

DATO ATTO infine che sono stati verificati:

- il rispetto dei limiti di utilizzo dei proventi dei permessi di costruire, definiti, per l'anno - l'utilizzo del 50% di proventi da sanzioni per violazione del codice della strada per le finalità previste dall'art. 208 del D.Lgs 30/04/1992, modificato, per ultimo dall'art. 40 della L. 29/10/2010, n. 12) con deliberazione di G.C. n. 88 del 20/06/2013;

CONSIDERATO che la Relazione previsionale e programmatica è stata redatta tenendo conto del quadro legislativo a cui si è fatto riferimento per la formazione del Bilancio annuale e secondo gli schemi previsti dal DPR 3 agosto 1998, n. 326 e che comprende, nei programmi affidati ai responsabili di settore il Programma relativo all'affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione, di cui all'art. 46 del D.L. 25/06/2008, n° 112, convertito con modificazioni nella L. 06/08/2008, n° 133;

CONSIDERATO inoltre, come previsto dall'art. 46, comma 3 del D.L. 25/06/2008, n° 112, convertito con modificazioni nella L. 06/08/2008, n° 133, di fissare per l'anno 2013 il limite massimo di spesa per incarichi di collaborazione è fissato, cumulativamente per il Comune e per l'Istituzione, nella misura del 10% delle spese di personale previste del Comune e delle spese di personale dell'Istituzione, di cui al tit. 1° int. 01 del Bilancio del Comune, aumentata della corrispondente quota IRAP, al netto degli incrementi contrattuali per un importo complessivo di Euro 354.230,23;

RITENUTO inoltre, come previsto dall'art. 46, comma 3 della L. 06/08/2008, n. 133, di fissare per l'anno 2013 il limite massimo di spesa per incarichi di studio e consulenza cumulativamente per il Comune e per l'Istituzione, nella misura prevista dall'art. 6, comma 7 della L. 31/07/2010, n. 122, quantificata in euro 3.100:

PRESO ATTO che il bilancio di previsione contiene l'applicazione dell'avanzo di amministrazione, deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione 2012, giusta deliberazione consiliare n. 20 del 08/05/2013, per complessivi Euro 1.250.000, integralmente destinati al finanziamento della spesa di investimento;

RITENUTO che sussistano tutte le condizioni per procedere all'approvazione del Bilancio annuale per l'esercizio 2012 con gli atti dei quali a norma di legge è corredato;

VISTO il T.U. D.Lgs. 18/08/2000, n° 267;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

DATO ATTO dell'inesistenza di aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n.167; 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457, disponibili ad essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie;

PRESO ATTO che il Responsabile Direttivo Contabile del Settore Affari generali/Amministrazione e Controllo di Gestione, ha espresso, a norma dell'art. 49 - 1° comma del D. Lgs n.267 del 28.08.2000, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile della relativa proposta di deliberazione, qui allegato a formarne parte integrante;

RICHIAMATA la discussione riportata nella delibera di cui al punto 7) dell'ordine del giorno;

CON VOTI 10 favorevoli, 5 contrari (Mazzi S., Germani I., Minotti R., Mariani Cerati A.) e 2 astenuti (Manfredini F., Russotto O.) espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- 1) - DI DARE ATTO che l'organo di revisione ha espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. b) del T.U. D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, circa i contenuti del Bilancio di Previsione 2013 della relazione previsionale e programmatica e del Bilancio pluriennale 2013-2015, parere favorevole, così come contenuto nel verbale n° 17 del 3/7/2013;
- 2) - DI APPROVARE il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013, le cui risultanze sono le seguenti:

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	9.374.093,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	14.063.159,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	437.554,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	8.338.200,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	4.711.925,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	6.970.757,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.342.970,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	3.420.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	3.420.000,00
<i>Totale</i>	25.914.329,00	<i>Totale</i>	27.164.329,00
Avanzo di amministrazione 2012	1.250.000,00	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	27.164.329,00	<i>Totale complessivo spese</i>	27.164.329,00

- 3) DI APPROVARE a corredo del bilancio annuale, i seguenti ulteriori allegati:
 - Il Bilancio pluriennale per il periodo 2013-2015;
 - La Relazione previsionale e programmatica, comprensiva del Programma per l'affidamento d'incarichi di studio, ricerca e consulenza;
 - La Relazione dell'organo di revisione;
- 4) DI APPROVARE i seguenti documenti, ancorché non materialmente allegati, a corredo del bilancio comunale:
 - Le Risultanze dei rendiconti consolidati delle società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - La Salvaguardia degli equilibri del bilancio 2012, deliberazione di approvazione CC. 48

- del 27/09/2012, esecutiva ai sensi di legge;
- Le deliberazioni, con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;
 - Per i servizi a domanda individuale, la deliberazione G.C. n° 87 del 20/06/2013 in data odierna con la quale sono stati approvati i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la deliberazione n° 41 in data odierna con la quale il Consiglio ha approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2013-2015 e l'elenco annuale dei lavori 2013, ai sensi dell'art. 128 del D.lgs 12/04/2006, n° 163;
 - deliberazione n. 37 in data odierna, stati approvati il piano finanziario e le tariffe della TARES;
 - la deliberazione n° 39 in data odierna con la quale il Consiglio ha approvato il Bilancio di previsione economico 2013 e documenti collegati dell'Istituzione per la gestione dei Servizi sociali "I Millefiori";
 - la propria deliberazione n. 13 del 26/3/2013 di "Determinazione delle aliquote relative all'Imposta Municipale Propria per l'anno 2013";
- 5) DI DARE ATTO che:
- gli impegni deliberati nel corso di esercizi precedenti, e gravanti sul bilancio 2013 si intendono automaticamente ricondotti ai corrispondenti interventi del bilancio 2013;
 - sono stati rispettati tutti i vincoli di legge, con particolare riferimento a:
 - l'utilizzo del 50% di proventi da sanzioni per violazione del codice della strada per le finalità previste dall'art. 208 del DLgs 30/04/1992, modificato, per ultimo dall'art. 40 della L. 29/10/2010, n. 120;
 - la Relazione previsionale e programmatica è stata redatta tenendo conto del quadro legislativo a cui si è fatto riferimento per la formazione del Bilancio annuale e secondo gli schemi previsti dal DPR 3 agosto 1998, n. 326, nei programmi affidati ai responsabili di settore il Programma relativo all'affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza a soggetti estranei all'amministrazione, di cui all'art. 46 del D.L. 25/06/2008, n° 112, convertito con modificazioni nella L. 06/08/2008, n° 133;
 - le previsioni di entrata e di uscita iscritte nel bilancio annuale e pluriennale, in termini di competenza mista, sono tali da consentire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno determinato nella misura massima per gli anni 2013, 2014 e 2015 come stabilito dall'art. 31 della Legge n. 183 del 12.11.2011, come modificato dall'articolo 1, comma 432, lett. a), b), c) e d) della sopra citata Legge n. 228/2012;
- 6) DI DARE ATTO che mediante la propria Deliberazione del 25/07/2013, n. 36, in corso di esecutività, è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi TARES ai sensi dell'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 (Legge di conversione n. 214/2011);
- 7) - DI FISSARE per l'anno 2013, come previsto dall'art. 46, comma 3 del D.L. 25/06/2008, n° 112, convertito con modificazioni nella L. 06/08/2008, n° 133, il limite massimo di spesa per incarichi di collaborazione è fissato, cumulativamente per il Comune e per l'Istituzione, nella misura del 10% delle spese di personale previste del Comune e delle spese di personale dell'Istituzione, di cui al tit. 1° int. 01 del Bilancio del Comune, aumentata della corrispondente quota IRAP, al netto degli incrementi contrattuali per un importo complessivo di Euro 354.230,23;
- 8) DI CONFERMARE per l'anno 2013 l'aliquota dell'Addizionale Comunale Irpef, nella misura, a scaglioni, dallo 0,55% allo 0,80 %, con una soglia di esenzione reddituale pari a 10.000,00 euro, approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 26/07/2012;
- 9) - DI CONFERMARE le indennità dovute agli Amministratori, come indicato in narrativa;

- 10)– DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale Banca Reggiana , filiale di Novellara;
- 11)– DI INDIVIDUARE quale Responsabile del Procedimento il dipendente Rebecchi dott. Nicola, Responsabile del Settore Amministrazione e Controllo di Gestione – Cat. D3.

.-.-.-.-.

Inoltre la presente deliberazione non viene dichiarata immediatamente esecutiva, con separata votazione che ottenuto lo stesso risultato sopra riportato, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, non avendo raggiunto la maggioranza qualificata ivi prevista.

.-.-.

(Gli interventi svoltisi nella presente seduta sono stati integralmente fonoriprodotti su supporto magnetico conservato agli atti ai sensi del vigente regolamento di funzionamento del Consiglio. I Consiglieri, all'occorrenza, potranno chiedere ed ottenere copia).

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco

F.to Daoli Dott. Raul

Il Segretario

F.to Bova Dott. Luigi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio On-Line dal **03/08/2013** per 15 giorni consecutivi ai sensi del 1° comma dell' art. 124 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000 e per gli effetti dell' art. 32, c.1 L. 69/2009 e s.m.i. e norme collegate.

Li, **03/08/2013**

Il Vice Segretario Comunale

F.to Rebecchi Dott. Nicola

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza di termini ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, per essere stata pubblicata all' Albo Pretorio On-Line per 10 giorni consecutivi, senza rilievi, a decorrere dal **03/08/2013** ovvero per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell' art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18.08.2000, comma 4°.

Li, _____

Il Vice Segretario Comunale

F.to Rebecchi Dr. Nicola

Copia digitale conforme all'originale ai sensi D.P.R. 445/2000, D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, per uso amministrativo.

Novellara, li 03/08/2013

Il Responsabile Pubblicazione
Germani Sara